



# ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club



Presidente Alberto Calsamiglia

**Bollettino n° 25 del 16 marzo 2015 – Visita alla mostra “Giappone: dai Samurai a Mazinga, con Hokusai, Hiroshige e Utamaro”**

## Cronaca della serata

Ospiti di Federico Colognese, ci ritroviamo presso la Casa dei Carraresi nel centro storico di Treviso, per una visita guidata alla mostra “Giappone: dai Samurai a Mazinga con Hokusai, Hiroshige e Utamaro”.



“Situato al limite estremo del continente asiatico, nel corso della sua storia millenaria l'arcipelago giapponese ha alternato lunghi periodi di totale isolamento a fasi di apertura nei confronti del resto del mondo. Si è sviluppata così una cultura del tutto originale, nella quale le contaminazioni dall'esterno si miscelano con lo spirito più misterioso di questo popolo, in un connubio di rara eleganza e straordinaria raffinatezza.

L'aspetto più interessante della cultura giapponese è la sua capacità di far convivere certi aspetti in apparenza contrastanti. Il popolo giapponese ha prodotto infatti tra i più feroci ed efficienti guerrieri, i **Samurai**, ma anche una delle culture femminili più raffinate e delicate, quella delle **Geisha**. Così come, in particolare nel periodo Edo (1603-1868), il grande amore congenito nei giapponesi per la **Natura** ha fatto sì che il **mondo rurale**, reale



**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club

**Presidente Alberto Calsamiglia**



motore della società tradizionale, abbia lasciato spazio all'espansione di una **cultura cittadina** con la nascita di una metropoli quale Edo (l'attuale Tokyo) che già nel Settecento contava oltre un milione di abitanti. E anche nel campo della **religione e della filosofia**, il popolo giapponese ha mostrato da sempre una particolare tolleranza nei confronti di ogni culto, qualsiasi provenienza esso avesse. La dottrina autoctona, lo **Shintō**, non ha interferito con l'arrivo del **Buddhismo**, del **Confucianesimo** e del **Cristianesimo**, integrandosi e adeguandosi, in una sopravvivenza che sa di vittoria. Così, ancora oggi, nella contemporaneità, l'antico si sovrappone e miscela con le nuove tendenze: nel mondo dei **manga** (fumetti) e degli **anime** (cartoni animati) così come in quello del **cinema** e della **letteratura**, la cultura giapponese conserva le sue peculiarità grazie al rispetto per la propria storia e le proprie tradizioni.

La **Mostra** illustra alcuni degli aspetti più affascinanti della cultura tradizionale del Giappone – il Paese del **Sol Levante** e del **Crisantemo** – attraverso l'esposizione di oggetti d'arte databili tra il XVII e il XX secolo, reperiti tra collezioni private e istituzioni museali. **Armi e armature, ceramiche e porcellane, rotoli dipinti e paraventi, lacche, stampe dell'Ukiyo-e** dei grandi maestri (Hokusai, Utamaro e Hiroshige), tra cui anche le **shunga** (le immagini erotiche), **netsuke, maschere, tessuti e kimono, sculture** in legno e altri materiali. Nel percorso sono inseriti anche strumenti didattici che non solo illustrano l'arte antica ma anche le più recenti tendenze della cultura e dell'arte: stralci di **anime** (cartoni animati), di film (Akira Kurosawa), di fotografia (Nobuyoshi Araki).

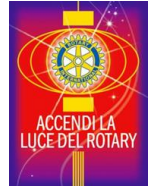
Il tema principale è quello di evidenziare il contemporaneo sviluppo di due filoni culturali e sociali nel Giappone antico, ovvero la **ferocia** marziale incarnata dai Samurai e la **bellezza** e raffinatezza del mondo delle Geisha. Due ambiti solo in apparenza inconciliabili che si sono invece intersecati in molti modi, dando così vita alle più specifiche peculiarità della cultura giapponese.

Questo Giappone è entrato nell'immaginario collettivo di tutto il mondo. La **cerimonia del té**, il **bonsai**, la **fiesta dei ciliegi in fiore**, l'**ikebana**, la **calligrafia**, il **kabuki**, il **teatro Nō**, l'eleganza nella **disposizione del cibo**, sono caratteri della cultura giapponese ben noti a tutti. In particolare esso ha entusiasmato gli europei e gli statunitensi tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Soprattutto gli artisti dell'Impressionismo e dell'Espressionismo: personaggi quali **Monet** e **Van Gogh**, solo per citarne due, furono appassionati collezionisti di stampe dell'**Ukiyo-e**, le "immagini del Mondo Fluttuante", nelle



**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club



**Presidente Alberto Calsamiglia**

quali trovarono esplicita ispirazione per le proprie opere più celebri. Anche in Italia il fenomeno del **Giapponismo** ha attecchito su molti artisti che hanno trovato nell'arte del Giappone uno stimolo ad intraprendere nuove ricerche tecniche, formali e stilistiche.”





**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club

Presidente Alberto Calsamiglia





# ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA 2060° DISTRETTO ITALIA

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club

Presidente Alberto Calsamiglia

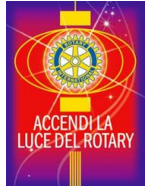




**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club

**Presidente Alberto Calsamiglia**



Il Presidente, a nome degli entusiasti partecipanti e di tutto il nostro Rotary, ringrazia Federico ed il suo collega Luca Dal Pozzo per l'impeccabile e gradevolissima organizzazione dell'evento, dedicato appositamente ai soci del Rotary di Bassano del Grappa. È stata una bellissima occasione culturale e di amicizia!

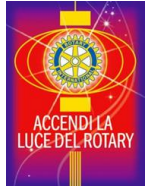
Verrà richiesto al tesoriere di addebitare comunque i 12 euro a ciascun partecipante per devolverli poi alla Rotary Foundation come da richiesto di Federico.



**ROTARY CLUB di BASSANO DEL GRAPPA**  
**2060° DISTRETTO ITALIA**

Anno Rotariano 2014-2015 - 59° del Club

**Presidente Alberto Calsamiglia**



**Allegati**

-presenze lunedì 16 marzo 2015

**Prossimi appuntamenti**

**Lunedì 23 marzo, ore 20:** conviviale Al Camin; dott. Giorgia Miazzo, accompagnata dal suo collaboratore, arch. Gianluca Parise: " *Alla scoperta delle tradizioni degli oriundi veneti in Brasile*".

**Lunedì 30 marzo, ore 20:** Conviviale Prepasquale Al Camin.